



VEDERE IL MUSEO

Un progetto del Rotary Club di Tolmezzo con la partecipazione dei Clubs di Cividale, Gemona e Tarvisio per permettere alle persone con difficoltà visive di avvicinarsi all'arte e ai beni culturali.

Potersi avvicinare all'arte e ai beni culturali è la richiesta rivolta da un numero sempre crescente di persone con difficoltà visive, sia congenite sia determinate da malattie o, più semplicemente, dall'età.

I siti archeologici, artistici e museali che hanno adottato soluzioni di accessibilità sono purtroppo ancora pochi, in particolare nel Friuli Venezia Giulia, come si evince dall'elenco pubblicato sul sito dell'Unione Italiana Ciechi: <https://www.uiciechi.it/documentazione/paginetematiche/autonomia/musei.asp>

Il Parlamento Europeo ha di recente sottolineato come lo "European Accessibility Act" incoraggi l'innovazione a favore delle persone con disabilità attraverso prodotti e servizi: "Per le persone con disabilità l'accessibilità è una pre-condizione fondamentale per una partecipazione equa e, conseguentemente, per un ruolo attivo nella società".

Sposando in pieno questa visione, impegnato a svolgere progetti umanitari per il territorio con passione, integrità e competenza, il Rotary Club di Tolmezzo ha creato questo progetto di servizio a cui hanno aderito i Clubs di Cividale, Gemona e Tarvisio.

La finalità è quella di fornire supporti adeguati ai musei individuati dai quattro Clubs (Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani" di Tolmezzo, Museo Cristiano e Tesoro del Duomo di Cividale del Friuli, Museo etnografico del Palazzo Veneziano a Malborghetto, Museo civico di Palazzo Elti a Gemona del Friuli) per realizzare un servizio innovativo a favore di utenti che necessitano di un'attenzione speciale. **Tale servizio è destinato a proseguire nel tempo ed è facilmente replicabile in un contesto di più ampio respiro rispetto a quello regionale.**

Il progetto è stato ideato e finanziato dai Rotary Clubs, con il supporto del Distretto 2060 del Rotary International ed ha ottenuto la collaborazione della sezione di Pordenone dell'Unione Italiana Ciechi.

È stato individuato nella start up NearIT di Bergamo il partner tecnologico sensibile alle problematiche sociali e dotato del know-how necessario (www.nearit.com). NearIT, specializzata nel marketing di prossimità, ha messo a disposizione la sua piattaforma che veicola informazioni sui dispositivi tecnologici.

Il cuore del service è una APP, appositamente realizzata, che consente agli utenti di ascoltare la descrizione di un quadro, di una statua, o di un qualsiasi oggetto esposto, trasformandola in un messaggio vocale letto da uno smartphone.

Il sistema è pensato per ridurre al minimo l'intervento del visitatore, verranno infatti installati dei beacon (dispositivi Bluetooth di piccole dimensioni) che, semplicemente avvicinandosi all'opera, avvieranno la descrizione da parte della APP.

I visitatori potranno quindi fruire di informazioni e contenuti multimediali utilizzando i device che i Rotary Clubs metteranno a disposizione dei Musei con l'applicazione già installata e funzionante.

L'innovazione, rispetto ai sistemi esistenti, consiste nell'utilizzo di un motore di sintesi vocale che consente una flessibilità assoluta: nella modifica dei testi come del percorso di visita. Tale strumento consentirà di "vedere" qualsiasi contenuto individuato dal museo, **sia esso rivolto o meno a persone con disabilità** e renderà **più facile valorizzare i contenuti di musei che non possono creare un loro sistema di audioguide**, anche per la gestione di mostre temporanee.

Un piccolo contributo ad una visione più ampia di accessibilità all'arte che vuole essere, allo stesso tempo, sensibilizzazione degli utenti normodotati alle problematiche che le persone ipo-vedenti incontrano nel conoscere il nostro patrimonio storico-artistico.

Per informazioni e dettagli in merito al progetto: vedereilmuseo@rotary2060.org

Domenica 25 giugno alle ore 11, alla presenza delle autorità regionali e locali, del Governatore del Distretto Rotary 2060, dei Presidenti e soci dei Clubs, dei soci dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Pordenone, verrà inaugurata la prima installazione del progetto, realizzata al Museo Carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani" di Tolmezzo.

Per l'occasione il museo sarà aperto con visita gratuita.